



COMUNICAZIONE N. 7

Procedura Aperta per l'affidamento in appalto integrato c.d. “complesso”, ai sensi dell’art. 53, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., della progettazione esecutiva – previa acquisizione della progettazione definitiva in sede di offerta – e dei lavori di ristrutturazione del piano rialzato dell’edificio “Padiglione Ricovero” della sede dell’Azienda Ospedaliera “Istituto Ortopedico Gaetano Pini” di viale Monza, per la realizzazione della nuova sede dell’AREU (Centro di formazione simulazione per l’attività clinico assistenziale di emergenza e urgenza, maxiemergenze internazionali e Management di sistemi sanitari) e per gli interventi di rimozione delle coperture contenenti amianto e rifacimento delle stesse. – Codice CIG n. 6019106367 – Codice CUP n. I47E13000340001.



QUESITI

N. 1 Quesito di un partecipante alla procedura di gara

Con riferimento alle lavorazioni di cui si compone l' intervento (punto 2.2 del disciplinare di gara) si richiede se la categoria OG11 sia subappaltabile al 100% cioè se, avendo il partecipante nella categoria prevalente la capacità economica, può dichiarare il subappalto o non possedendo la OG11 o se deve necessariamente costituire un raggruppamento, oppure ricorrere eventualmente all'avvalimento?

N. 1 Risposta al quesito di un partecipante alla procedura di gara

Si conferma quanto previsto dall'art. 8 del Disciplinare di Gara, nonché dagli artt. 92, 107, 108 e 109 del DPR 207/2010, in ordine ai requisiti che devono possedere i soggetti abilitati ad assumere lavori pubblici.

N. 2 Quesito di un partecipante alla procedura di gara

Si chiede di chiarire se i locali denominati ?sala operatoria?, ?sala parto?, ?pronto soccorso? e ? emodinamica? debbano sottostare alle leggi, norme UNI e CEI che riguardano i locali realmente utilizzati per scopo sanitario o se, essendo puramente didattici, possano derogare in toto o parzialmente. Ad esempio, nella Relazione Tecnica degli impianti elettrici contenuta nel progetto preliminare la sala operatoria viene classificata come gruppo 2, quindi considerata come un locale in cui è presente un pericolo di microshock, cioè dove sono utilizzate apparecchiature con parti applicate destinate ad essere utilizzate in operazioni chirurgiche, o interventi intracardiaci, oppure dove le funzioni vitali del paziente possono essere compromesse dalla mancanza dell'alimentazione elettrica. Al contrario nel progetto impianti meccanici, sempre per lo stesso locale, non sono presenti impianti di condizionamento in grado di garantire le condizioni termoigrometriche e di purezza dell'aria (ricambi d'aria esterna, filtrazione, controllo umidità, etc) adeguate al rispetto delle normative vigenti per la classificazione sanitaria dell'ambiente. Si richiede inoltre di chiarire la funzione dell'impianto gas medicali, cioè se sia presente a puro scopo didattico o se debba rispondere in tutto alle norme UNI 9736 e addurre realmente i gas citati in progetto.

N. 2 Risposta al quesito di un partecipante alla procedura di gara

I 4 locali oggetto del quesito devono sottostare a tutte le normative vigenti per le aule didattiche ed inoltre dovendo simulare situazioni reali con utilizzo di manichini intelligenti idonei



all'addestramento personale, gli impianti elettrici e gas medicinali devono rispettare le normative per ambienti ad uso medico e le relative classificazioni del gruppo 2.

Può essere derogato quanto previsto a monte del gruppo UPS (es: l'utilizzo del gruppo elettrogeno, doppia alimentazione elettrica, la durata delle batterie UPS > 20 minuti, ecc...).

Per quanto riguarda i gas medicinali deve essere prevista una zona bombole/compressori esterna all'edificio che possa addurre attraverso tubature in rame certificate, cassette di riduzione di secondo stadio ecc... i 4 gas all'interno dei locali attraverso gli attacchi ad norma UNI(ossigeno, vuoto, aria compressa 4 bar e 8 bar) per almeno 15 minuti.

L'impianto di condizionamento dei locali non deve garantire le condizioni termoigrometriche e di purezza dell'aria (ricambi d'aria esterna, filtrazione, controllo umidità, etc) adeguate al rispetto delle normative vigenti per la classificazione sanitaria ma quelle di un aula didattica.

N. 3 Quesito di un partecipante alla procedura di gara

Computo metrico estimativo delle strutture prog. Voce 25 – NP13 Rinforzo di solai: il prodotto dei due fattori (88,00 x 665,75) non dà il valore espresso nella quantità totale (kg 9013,21). Visto che il valore sarebbe notevolmente più alto, si chiede una verifica di quanto riportato nel documento.

N. 3 Risposta al quesito di un partecipante alla procedura di gara

Premesso che la voce 25 di Computo Metrico riguarda i rinforzi strutturali del pavimento del piano primo (travi metalliche di rinforzo contenute nel documento 45 b).

*Premesso che l'importo complessivo pari a € 58.585,83 è corretto, tuttavia il numero delle travi corretto è pari a **64**(congruo con il grafico del Doc. 45 b- Verifica della portata di travi e solai) anziché 88.*

Inoltre Il numero 665,75 è un refuso da togliere.

Per tanto il prodotto dei kg 9013,21 per il prezzo unitario € 6,50 è verificato pari a € 58.585,83.

N. 4 Quesito di un partecipante alla procedura di gara

Computo metrico estimativo delle strutture prog. Voce 26 – NP14 Rinforzo di travi in c.a.: il prodotto dei due fattori (79,00 x 550,00) non dà il valore espresso nella quantità totale (kg 10586,76). Visto che il valore sarebbe notevolmente più alto, si chiede una verifica di quanto riportato nel documento.

N. 4 Risposta al quesito di un partecipante alla procedura di gara

*Premesso che la voce 26 di Computo Metrico riguarda i rinforzi strutturali della copertura del Piano **Seminterrato** (travi metalliche di rinforzo contenute nel documento 45 b).*

*L'importo complessivo pari a € **68.813,94** è corretto in quanto è il prodotto tra i kg **10.586,76** (peso complessivo della carpenteria) e € 6,50 (il prezzo unitario al Kg del ferro).*

*Vi è tuttavia un errore materiale in quanto il numero delle travi è pari a **88** e non 79.*



In ultimo il numero 550,00 è un refuso da togliere.

N. 5 Quesito di un partecipante alla procedura di gara

Computo metrico estimativo delle strutture prog. Voce 28 e 29 – NP16: vista la coincidenza di codici e di prezzi unitari, ma diversità di lavorazioni descritte, si chiede cosa sia da ritenersi corretto, o quali siano le correzioni da apportare.

N. 5 Risposta al quesito di un partecipante alla procedura di gara

Nelle voci 28 e 29 del computo strutturale i nuovi prezzi devono essere distinti in NP16a e NP16b, le descrizioni della lavorazione risultano corrette e viene confermato lo stesso prezzo per entrambi in quanto trascurabile.

N. 6 Quesito di un partecipante alla procedura di gara

Disciplinare di gara – pag. 28 – si chiede cosa va inteso per “fascicolo dell’opera” citato nel titolo del punto , ma non definito nel dettaglio sotto descritto. E’ relativo alla “manutenzione del fabbricato” o alla “sicurezza” ?

N. 6 Risposta al quesito di un partecipante alla procedura di gara

A pag. 28 del disciplinare di gara la dicitura “ fascicolo dell’ Opera “ inclusa nel titolo del punto 2/a della Miglioria Tecnica, risulta essere un errore materiale e pertanto deve essere tolto dal titolo stesso .

*Il titolo pertanto diventa : “ Pianificazione e Controllo della Qualità “
La descrizione di dettaglio relativa al “ il fascicolo dell’ Opera” non è ovviamente necessaria , in quanto non e previsto come elaborato della Miglioria Tecnica dei cui al punto 2/a.*

Il RUP: Ing. Massimiliano Agistri ☎ 02.58296.810 📠 02.58296.407 ✉ massimiliano.agistri@gpini.it